

02 / 2014

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - NE BOLZANO - periodicità: bimestrale

MARCHIO "RAIFFEISEN"

Impresso nella mente degli altoatesini

08 LEASING

Novità vantaggiose
per le imprese

14 POS

Sempre più consumatori
pagano senza contanti

ROL Secure

Con noi navighi in acque sicure su pc, tablet e smartphone!

ROL Secure è uno per tutti: protegge da virus e altre minacce on-line fino a 5 dispositivi.

Puoi usarlo per pc, Mac, tablet e smartphone gestendo il software in piena autonomia su myROL.it, il pratico portale on-line di ROL.

ROL Secure mette al riparo te e la tua famiglia:

- ✓ da codici maligni di ogni tipo
- ✓ da attacchi digitali durante gli acquisti on-line e le sedute di e-banking
- ✓ dai furti di identità nei social network e dalle violazioni della privacy



Per info e ordini:

- 800 031 031
- info@raiffeisen.net
- rolsecure.it



RaiffeisenOnline

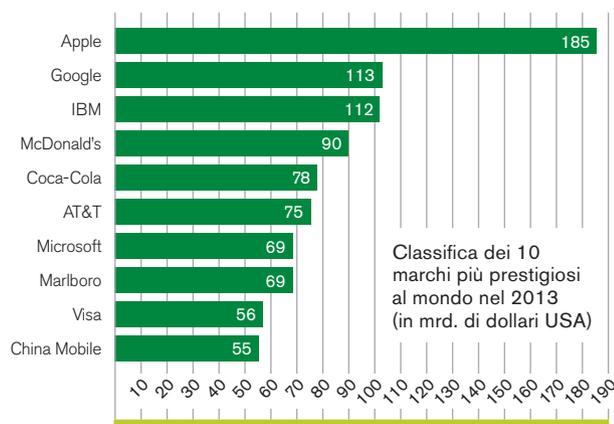


Prova l'app ROL Secure per 30 giorni!



Cari lettori!

I marchi sono promesse di qualità, elaborate dalla nostra mente. “Marchi come Apple, Google e Samsung sono in grado di modificare il nostro comportamento, determinando come acquistiamo e come comunichiamo: hanno letteralmente cambiato il nostro modo di vivere”, è quanto si legge nella *Süddeutsche Zeitung*. Il successo di un marchio è determinato dai dettagli e dai servizi ad esso collegati: in Austria, Raiffeisen è quello più prestigioso tra le aziende che offrono servizi finanziari; in Alto Adige, lo stesso marchio si è storicamente sviluppato da una tradizione fatta da senso di responsabilità e vicinanza al cliente, supportata dalle persone che vi operano e dai servizi offerti, ed è oggi divenuto sinonimo di forza competitiva, valore aggiunto, fiducia e credibilità. Se chiediamo a un altoatesino di citare la prima banca che gli viene in mente, uno su due risponde Raiffeisen.



Fonte: statista



Colofone: Raiffeisen Magazine, 36° anno, n. 2, marzo/aprile 2014. **Editore:** Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Thomas Hanni (th). **Redazione:** Katia De Gennaro (kd), Irene Hofer (ih), Sabine Lungkofler (sl), Michael Frei (mf), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr). **Collaboratori:** Helga Christoforetti (hc), Olav Lutz, Martin von Malfèr (mm). **Fotografie:** foto-dpi.com (1, 4-7), fotolia (8, 12, 16, 18, 33), LPA Perl (17), Erich Niedermair (24), Sabine Weissenegger (26), shutterstock (10, 13, 34), Associazione turistica Parcines-Rablà-Tel, Helmuth Rier (32), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it, internet: www.raiffeisen.it/magazine. **Abbonati:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere indirizzate direttamente alla propria Cassa Raiffeisen.

COPERTINA

04 Marchio Raiffeisen

Un marchio che gode di molta simpatia, associato in primo luogo a fiducia e credibilità

DENARO & CO.

08 Leasing

I cambiamenti introdotti dalla legge di stabilità

09 Raiffeisen Fondo Pensione

Raggiunti nuovi massimi dal suo collocamento

10 Polizze vita rivalutabili

Investire e risparmiare nell'era dei tassi bassi

12 Finanziamenti

Nuovo calcolatore online per orientarsi meglio

14 POS

Sempre più consumatori scelgono le carte

16 Tassa di registro

Nuova disciplina per il trasferimento d'immobili

17 Alto Adige Pass

Ora ricaricabile anche tramite Raiffeisen
Online Banking

18 Internet

myROL.it, un portale multiservizio

A COLLOQUIO

20 Maria Wurz

“Una banca per tutte le esigenze”

GENTE & PAESI

22 Novità dalle Casse Raiffeisen

Premiazione di progetti benefici, vita e filosofia di F.W. Raiffeisen, e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

32 Escursione nella natura

Lungo la roggia di Parcines

33 Salute

Fumo: mai troppo tardi per smettere

L'imprenditore Christoph Ladurner, la studentessa Stefanie Spiess e l'agricoltore August Thaler, durante la sessione fotografica in Piazza Walther a Bolzano, ...

MARCHIO "RAIFFEISEN"

Impresso nella mente degli altoatesini

I marchi forti sono un fattore competitivo di successo, poiché offrono un orientamento chiaro, sono univoci e inconfondibili. In tal modo creano identificazione, senso di appartenenza e fiducia, proprio come Raiffeisen.

Christoph Ladurner, studioso di sociologia economica e imprenditore, è a capo di un'azienda specializzata nel commercio di articoli sanitari e ortopedici, oltre a essere socio della sua Cassa Raiffeisen e convinto sostenitore dell'idea cooperativa. "Le società cooperative contribuiscono a promuovere il benessere tra gli strati più ampi della popolazione", ci rivela Ladurner, che nel tempo libero si diletta a pilotare alianti. August Thaler gestisce il maso Bühler a Naz-Sciaves, un'azienda orto-vinicola che offre anche la possibilità di soggiorno e la vendita diretta di prodotti. Questo laborioso giovane agricoltore sente un forte legame con il cooperativismo, non solo attraverso la sua Cassa Raiffeisen, ma anche per motivi professionali. Attualmente, in Alto Adige operano quasi 400 cooperative Raiffeisen, tra cui 47 Casse. E proprio di una di queste, Stefanie Spiess è cliente sin da bambina: la giovane studentessa della Val Sarentino è ora in procinto di concludere gli studi in scienze della formazione all'Università di Bolzano.

SOCI IN VESTE DI AMBASCIATORI

Christoph Ladurner, August Thaler e Stefanie Spiess hanno una cosa in comune: tutti e tre sono ambasciatori del marchio Raiffeisen. Loro tre, insieme ad altri nove soci e clienti, provenienti da ogni angolo dell'Alto Adige, prestano la propria immagine alla nuova campagna pubblicitaria e di comunicazione delle Casse Raiffeisen.

Nelle ultime settimane, il loro volto è apparso sulle locandine alle fermate degli autobus, sui cartelloni sparsi in tutta la provincia, sulla carta stampata e online, così come agli sportelli bancomat. In veste di ambasciatori, clienti e soci motivano la loro scelta di affidarsi a questo marchio, citando valori quali sicurezza, vicinanza, affiancamento nelle decisioni finanziarie, qualità dei servizi, impegno sociale e responsabilità per il bacino d'utenza. Proprio queste virtù, insieme a molte altre, costituiscono la base dell'ampio livello di fiducia riscosso dalle Casse Raiffeisen.

UN PROFILO CHIARO

A un marchio forte vengono associate idee e aspettative. Tra la popolazione altoatesina, quello di Raiffeisen gode di molta simpatia e viene collegato soprattutto a concetti quali vicinanza al cliente, competenza specialistica, affidabilità e fiducia. Sono questi i risultati di uno studio eseguito dall'agenzia di consulenza di Amburgo Brandmeyer e di un sondaggio sulla soddisfazione dei clienti, condotto dall'istituto di ricerca sociale e demoscopia apollis, su incarico della Federazione Cooperative. I fattori di successo di un'organizzazione bancaria, come quella costituita dalle Casse Raiffeisen, sono insiti proprio nella forza di un marchio comune. "Raiffeisen è un marchio consolidato nella mente degli altoatesini, poiché presenta un profilo chiaro e univoco", ci spiega Paul Gasser, diret- ►





... sono tre dei dodici soci e clienti che, in veste di "ambasciatori del marchio", hanno prestato il proprio volto alla nuova campagna pubblicitaria delle Casse Raiffeisen



Marchio forte

► tore generale della Federazione Cooperative. In particolare, nel caso di Raiffeisen, si tratta di un marchio molto complesso, che incorpora valori comuni di una struttura organizzativa molto eterogenea. "I risultati dello studio affermano, però, che dobbiamo impegnarci maggiormente per trasmettere meglio la nostra unicità e i nostri punti di forza quali banche cooperative", ha aggiunto ancora Gasser.

MISSIONE SOLIDARISTICA E ADESIONE DEI SOCI

Il fatto che il marchio Raiffeisen goda di un'ottima immagine tra il pubblico non è casuale: da un lato, ha radici storiche, tenendo presente che da oltre 120 anni il cooperativismo gioca un importante ruolo socio-economico, assicurando migliaia di posti di lavoro e contribuendo alla creazione di valore aggiunto nella Provincia ma, dall'altro, è il risultato della concreta attività quotidiana e dei servizi erogati in loco dalle Casse Raiffeisen, i cui collaboratori s'impegnano per ricercare le migliori soluzioni in materia di risparmio, investimenti, previdenza e tutela per soci e clienti, tarandole sempre sulle loro personali situazioni. "E qui si cela anche la missione solidaristica delle Casse Raiffeisen, volta a promuovere il benessere socio-economico della popolazione che vive nel loro bacino d'utenza", ci spiega Anton Josef Kosta, presidente dell'Associazione dei direttori delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Un loro punto di forza è proprio quello di riuscire, in quanto banche cooperative, a orientare i servizi alle specifiche esigenze locali. Oltre alla missione solidaristica, anche la possibilità di aderire in qualità di socio rappresenta una caratteristica esclusiva: tale status, che rende il marchio Raiffeisen inconfondibile, è la peculiarità identificativa più autentica e genuina, elemento essenziale dell'immagine delle Casse stesse.

Oggi circa 60.000 altoatesini sono soci di una delle 47 Casse Raiffeisen e circa 200.000 clienti fanno affidamento sul marchio Raiffeisen, divenuto sinonimo di forti banche cooperative e aziende di servizi finanziari professionali. _th



Marchio conosciuto



Marchio simpatico



Fonte: CENTRO DI RICERCA SOCIALE & DEMOSCOPIA APOLLIS, MARKENMONITOR, RICERCA DI MERCATO PER LE CASSE RAIFFEISEN, 2013

AFFERMAZIONI ASSOCIATE AL MARCHIO E ALLE CASSE RAIFFEISEN:

- "Il mio denaro è al sicuro"
- "Sono presenti ovunque"
- "Fanno molto per la nostra comunità"
- "Sono autoctoni"
- "Sono moderni"
- "Sono veloci"
- "Mi assistono al meglio"
- "Non mi sento sfruttato"
- "Hanno la soluzione giusta per ogni situazione"

Fonte: STUDIO ESEGUITO DALL'AGENZIA DI CONSULENZA BRANDMEYER



Le Casse Raiffeisen in cifre*

1 Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA

47 Casse Raiffeisen

196 dipendenze

21,5 mrd. euro
di massa amministrata

11,8 mrd. euro
di depositi della clientela

9,6 mrd. euro
d'impieghi diretti

1,9 mrd. euro
euro di capitale proprio



quota di mercato
per impieghi



quota di mercato
per mezzi

* INSIEME ALLA CASSA RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA;
FONTE: FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

MARCHIO RAIFFEISEN

“Un’immagine credibile”

L'agenzia di consulenza di Amburgo “Markenberatung Brandmeyer” ha analizzato il profilo del marchio Raiffeisen. In quest'intervista, Andreas Mair am Tinkhof ci illustra gli aspetti che lo caratterizzano.

Sig. Mair am Tinkhof, cosa fa di Raiffeisen un marchio forte?

Andreas Mair am Tinkhof. Un marchio dev'essere innanzitutto credibile per riuscire a infondere fiducia, alla base di ogni proficua relazione banca-cliente. Lo studio del prof. Klaus Brandmeyer ha rilevato che gli altoatesini associano a Raiffeisen concetti del tipo “il mio denaro è al sicuro”, espressione di elevatissima fiducia nei confronti della banca. Al tempo stesso, gli intervistati dichiarano che le Casse Raiffeisen fanno molto per la comunità, senza cercare di approfittare dei loro clienti. La peculiarità di questo marchio è proprio è l'insieme di molte impressioni positive, che dà origine a un'immagine univoca e credibile.

Qual è il significato di un marchio forte per l'attività bancaria?

Andreas Mair am Tinkhof. Le persone sono alla ricerca di sicurezza e di prodotti e servizi che soddisfino le loro attese e con cui identificarsi. Nella percezione del cliente, la banca è astratta e poco tangibile: di norma, l'oggetto di ogni operazione è il denaro, “bene” fungibile per eccellenza, e per questo è importante che il cliente possa orientarsi a un marchio forte e credibile. In tal modo, le banche perdono il loro carattere d'intercambiabilità e i clienti acquisiscono sicurezza.

Come traggono beneficio dal marchio Raiffeisen soci e clienti?

Andreas Mair am Tinkhof. Un buon marchio funziona come un sigillo di qualità, è una garanzia: ciò che Raiffeisen simboleggia è ciò che soci e clienti ritrovano nella quotidianità. L'immagine positiva del marchio dà, inoltre, vita a valori immateriali come fiducia, sicurezza e vicinanza. _th

Andreas Mair am Tinkhof, responsabile
dell'area banche, Federazione Raiffeisen





I leasing per beni mobili e immobili possono essere combinati con le sovvenzioni provinciali legate al fondo di rotazione

LEASING

Nuovi vantaggi per imprese, professionisti e autonomi

La legge di stabilità introduce nel settore del leasing alcune novità, in vigore dall'inizio dell'anno, con notevoli vantaggi per aziende, liberi professionisti e lavoratori autonomi. Armin Dalceggio, esperto della Cassa Centrale Raiffeisen, ce le illustra nel dettaglio.



L'esperto di leasing Armin Dalceggio: "Vantaggi fiscali considerevoli"

Sig. Dalceggio, quali sono i cambiamenti introdotti dalla legge di stabilità?

Armin Dalceggio. La deducibilità fiscale del leasing immobiliare è ridotta a un periodo minimo di 12 anni e ora si applica anche a professionisti e autonomi che, fino ad oggi, non potevano "scaricare" gli immobili acquistati in leasing. Per quanto riguarda macchinari e impianti, invece, la durata minima è pari al 50% del periodo d'ammortamento: ciò comporta un significativo vantaggio grazie ai maggiori importi deducibili.

A chi è indicato il leasing?

Armin Dalceggio. Alle imprese con un'elevata capacità reddituale, poiché l'utile da tassare viene ridotto drasticamente, grazie all'ammortamento anticipato dei beni acquistati.

Per quale motivo è ancor attuale?

Armin Dalceggio. La società di leasing si fa carico dell'intera imposta sul valore aggiunto. Inoltre, nel caso del leasing costruendo, vengono meno anche le imposte catastali e ipotecarie.

È possibile combinare il leasing con le sovvenzioni provinciali?

Armin Dalceggio. Naturalmente! I finanziamenti per beni strumentali e immobili possono essere abbinati agli incentivi provinciali legati al fondo di rotazione. Oltre al vantaggio di un tasso agevolato, ciò garantisce all'azienda anche una protezione dall'eventuale aumento degli interessi sulla quota a carico della Provincia. Inoltre, è possibile scegliere anche il tasso fisso.

Possono insorgere problemi se le sovvenzioni vengono erogate successivamente?

Armin Dalceggio. Assolutamente no, poiché i fondi provinciali possono essere "collegati" al contratto di leasing in qualunque momento.

Dov'è possibile ottenere maggiori dettagli?

Armin Dalceggio. Dai consulenti delle Casse Raiffeisen o direttamente presso Raiffeisen Leasing® della Cassa Centrale, chiamando il mio numero (0471 946 567) o scrivendomi all'indirizzo e-mail armin.dalceggio@raiffeisen.it. _cr

Per saperne di più:
www.raiffeisenleasing.it

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE

Toccati i massimi dal suo collocamento

Nel corso dell'esercizio precedente, i gestori di Raiffeisen Fondo Pensione hanno saputo sfruttare l'andamento positivo del mercato azionario europeo e dei titoli di Stato italiani, portando il fondo a nuovi massimi storici.

“In tutte e tre le linee d'investimento sono stati toccati nuovi massimi dal lancio del fondo pensione, avvenuto nel 2005”, ha riferito Roman Jablonsky, membro del direttivo della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA. La Dynamic, la cui componente azionaria si attesta al 65%, nel 2013 ha registrato ben +11,34%; la linea Activity, con una quota di rischio del 25%, ha compiuto un progresso del 5,23%; infine, la linea obbligazionaria Safe è cresciuta dell'1,79%. Come accaduto lo scorso anno, anche nel 2013 l'indice di riferimento è stato battuto in tutte e tre le linee d'investimento.

PATRIMONIO SUPERIORE A 300 MILIONI

Grazie all'andamento positivo del portafoglio investito e ai versamenti in costante aumento, il patrimonio complessivo di Raiffeisen Fondo Pensione, a fine anno, superava i 300 milioni di euro e il numero degli altoatesini iscritti si attestava a oltre 18.700 unità, con una crescita del 10,57% rispetto all'anno precedente.

LA GIUSTA PREVIDENZA

In base a propensione al rischio, orizzonte temporale e rendimento atteso, è possibile scegliere la linea d'investimento più adatta alle proprie esigenze: la Safe, caratterizzata da un rischio basso, è indicata per chi ha di fronte a sé fino a sette anni di attività lavorativa, l'Activity è consigliata per chi ha a disposizione più di sette anni e la Dynamic per chi prevede di essere attivo professionalmente per almeno altri 15 anni.

VANTAGGI FISCALI

Raiffeisen Fondo Pensione è uno dei pochi prodotti per la costituzione patrimoniale a essere rimasto immune dalle numerose novità fiscali approvate lo scorso anno. “Chi aderisce oggi o è già iscritto al fondo può beneficiare d'interessantissimi vantaggi fiscali”, ha commentato Jablonsky. I versamenti possono essere, infatti, portati in detrazione dal reddito complessivo fino a 5.164 euro l'anno; inoltre, si applicano tassi agevolati sia sulle plusvalenze registrate dal fondo, sia in fase di liquidazione della rendita. _cr



Roman Jablonsky:
“Registrati incrementi di valore su tutte le linee d'investimento”

Per saperne di più:

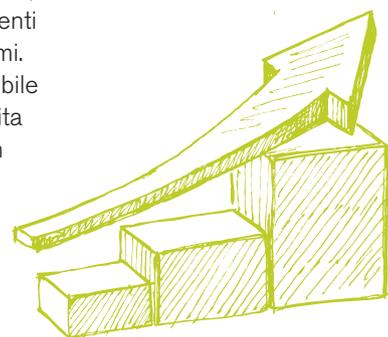
www.fondopensioneraiffeisen.it



POLIZZE VITA RIVALUTABILI

Investire e risparmiare nell'era dei tassi bassi

Come già riferito nell'ultimo numero di Raiffeisen Magazine, di fronte a uno scenario caratterizzato da tassi bassi, i clienti s'interrogano su come investire al meglio i propri risparmi. Una regola di base suggerisce di diversificare il più possibile gli investimenti, così da minimizzare i rischi. Le polizze vita rivalutabili costituiscono un interessante tassello di un portafoglio equilibrato.



Investire i risparmi e costruire un patrimonio nel tempo è diventato il principale argomento di discussione tra Anna ed Elmar. Anna ha appena ereditato una somma consistente, mentre Elmar desidera accantonare mensilmente una parte dello stipendio in un'ottica previdenziale per i figli. Nella fitta giungla di proposte, spesso è difficile individuare la soluzione più adatta, considerando che tassi bassi, interventi delle banche centrali e inflazione stanno condizionando le scelte dei risparmiatori. Per questo, Anna ed Elmar si chiedono come investire il loro patrimonio, preservandone il valore nel tempo, e come costruire un capitale possibilmente privo di rischi.

MANTENIMENTO DEL POTERE D'ACQUISTO

Oggi, i risparmiatori percepiscono sempre di più gli effetti della cosiddetta "repressione finanziaria". Con questo termine s'intende la strisciante perdita di potere d'acquisto, dovuta ai condizionamenti pubblici, in particolare a causa della politica di tassi bassi attuata dalla Banca Centrale Europea, che si traduce in tassi d'interesse spesso inferiori all'inflazione. Cosa significa in concreto? Prima ancora di pensare a forme di protezione dalle oscillazioni dei prezzi, si pone la domanda di preservare la capacità d'acquisto degli investimenti: infatti, a causa dei

tassi bassi e dell'inflazione, i tassi reali pagati sui risparmi si muovono in territorio negativo. "Ciò significa che, alla fine, ci si ritrova meno di quanto investito inizialmente, perché il valore del capitale è stato eroso dalla svalutazione monetaria", ci spiega Norbert Spornberger, responsabile del reparto prodotti presso Raiffeisen Servizi Assicurativi. La vera sfida è quindi legata all'individuazione di un investimento che preservi il valore del capitale, rafforzando il potere d'acquisto del cliente.

DIVERSIFICAZIONE DEI RISCHI

Esistono svariati strumenti per investire i propri risparmi in sicurezza, salvaguardandone il valore nel tempo. Uno dei principi cardine è la diversificazione: combinando investimenti differenti in maniera mirata, è possibile ridurre al minimo il rischio di perdita, incrementando nel contempo le opportunità di rendimento. "Poiché l'offerta di prodotti finanziari e assicurativi è molto vasta, è importante individuare il prodotto che si adatti alle esigenze del cliente", ci rivela Spornberger. In tal senso, le polizze vita rivalutabili costituiscono un importante tassello in un portafoglio diversificato, essendo strumenti sicuri che contribuiscono a garantire il valore del capitale nel tempo. _sl

INVESTIMENTI

“Un mix equilibrato con copertura dei rischi”

Le polizze vita rivalutabili sono interessanti strumenti per la costituzione di un portafoglio equilibrato, come ci spiega Helmuth Cazzanelli, che in quest'intervista ce ne illustra le principali caratteristiche.

Sig. Cazzanelli, qual è l'andamento di questi prodotti rispetto alle tradizionali forme d'investimento?

Helmuth Cazzanelli. Mentre i comuni strumenti d'investimento sono fortemente legati alle oscillazioni del mercato, le polizze vita rivalutabili presentano due caratteristiche: oltre a un rendimento minimo garantito, assicurano il consolidamento dei rendimenti conseguiti annualmente. Per questo, vengono spesso impiegate nei portafogli, al fine di ridurre l'esposizione complessiva al rischio. Un ulteriore vantaggio è l'attuale esenzione dall'imposta di bollo pari allo 0,20% l'anno, che grava su tutti gli strumenti finanziari. Inoltre, è da tenere presente che il capitale investito è considerato un patrimonio rigidamente separato da quello della compagnia di assicurazioni e che gran parte degli acquisti effettuati dal fondo sono titoli di Stato italiani.

In cosa consiste il valore aggiunto di queste polizze quali strumenti d'investimento?

Helmuth Cazzanelli. Presentano gli stessi vantaggi di una tradizionale assicurazione sulla vita, tra cui la libera scelta del beneficiario o l'insequestrabilità e impignorabilità del capitale investito. Inoltre, non rientrano nella massa ereditaria e non sono soggette alle imposte di successione: ciò significa che, in caso di morte, il capitale rivalutato viene liquidato ai beneficiari in totale esenzione dalla tassa di successione.

Quali sono le opzioni alla scadenza?

Helmuth Cazzanelli. Alla scadenza è possibile richiedere la liquidazione del capitale in un'unica soluzione o la sua trasformazione in una rendita. È anche possibile differire il momento dell'erogazione, lasciando il patrimonio investito alle condizioni pattuite. Pertanto, rispetto agli strumenti del mercato finanziario, le polizze vita rivalutabili presentano un'elevata componente di prevenzione e copertura del rischio, essendo così adatte per la graduale costituzione patrimoniale. _jh



Helmuth Cazzanelli, consulente EFA Private Banking, Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

30%

DEPOSITI BANCARI
VINCOLATI

30%

FONDO D'INVESTIMENTO
MISTO A CARATTERE
DIFENSIVO (CON UNA
COMPONENTE AZIONARIA
DAL 20 AL 25%)

30%

POLIZZE VITA
RIVALUTABILI A
CAPITALIZZAZIONE
CON RENDIMENTO
MINIMO GARANTITO

10%

FONDO D'INVESTIMENTO
AZIONARIO MONDIALE

Esempio di portafoglio per investitori con un profilo di rischio da basso a medio

Le polizze vita rivalutabili possono essere impiegate sia sotto forma di piani d'accumulo, sia come prodotti d'investimento per ogni asset class

FINANZIAMENTI

Nuovo calcolatore on-line per orientarsi meglio

Per realizzare il sogno di una casa di proprietà, una consulenza professionale è irrinunciabile, soprattutto in termini di finanziamento. Un ausilio preliminare e non vincolante è offerto dal nuovo calcolatore on-line su www.raiffeisen.it.

Lo strumento, disponibile sulla rinnovata pagina web delle Casse Raiffeisen, consente di calcolare un prestito rateale, il finanziamento per l'acquisto di un'auto o il mutuo per la casa: prendendo in considerazione quest'ultimo caso, si procede innanzitutto selezionando la voce "Esigenza di finanziamento".

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il passo successivo consiste nel calcolo del fabbisogno finanziario. Mediante la barra di scorrimento è possibile verificare l'importo desiderato, indicando i mezzi propri disponibili e le eventuali agevolazioni. Chi non conosce le proprie esigenze di finanziamento, alla luce dell'obiettivo considerato (costruzione, acquisto

o risanamento di abitazione/appartamento), può inserire le singole voci di costo (ad es. progettazione, arredamento, intermediazione, ecc.). In questo modo, il calcolatore aiuterà a stabilire il finanziamento necessario.

MEZZI DISPONIBILI

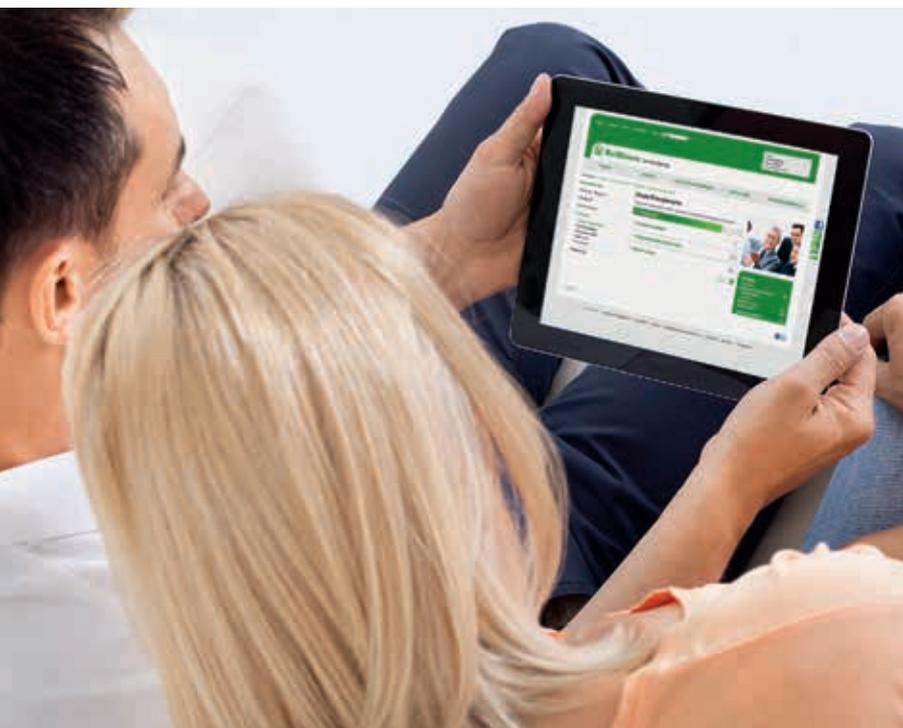
A questo punto, si verificano le risorse mensili disponibili, accertando entrate e uscite, che possono essere indicate nel dettaglio o, in alternativa, riportando il numero dei componenti il nucleo familiare, il calcolatore farà riferimento ai valori medi provinciali. Una volta appurati i mezzi a disposizione, decisivi ai fini dell'ammontare della rata mensile, si passa alla fase successiva.

RATA E DURATA

Alla voce "Calcolo del prestito" è possibile determinare l'importo della rata e la durata del prestito. L'utente può verificare come rata, tasso d'interesse e durata interagiscono reciprocamente, calcolando l'ammontare mensile per un determinato lasso di tempo e a uno specifico tasso d'interesse e viceversa, ovvero la durata di un prestito a fronte di una determinata rata. Se la somma calcolata supera l'eccedenza mensile disponibile, l'importo del finanziamento o la durata vengono adeguati di conseguenza. I dati così ottenuti possono essere salvati e stampati. Mediante questo strumento, inoltre, è possibile prenotare on-line una consulenza non impegnativa con un esperto della Cassa Raiffeisen. Naturalmente, il calcolatore non è da intendersi in sostituzione di una consulenza personale. _th_mf

Maggiori informazioni su:
www.raiffeisen.it,
 menu clienti privati

Con il nuovo "calcolatore on-line" è possibile effettuare autonomamente un calcolo preliminare per un prestito rateale, il finanziamento per l'acquisto di un'auto o il mutuo per la casa



Fatti & cifre

Statistiche dal mondo
della società e dell'economia

Un titolare

Fonte: FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN,
DATI AGGIORNATI A 01/2014

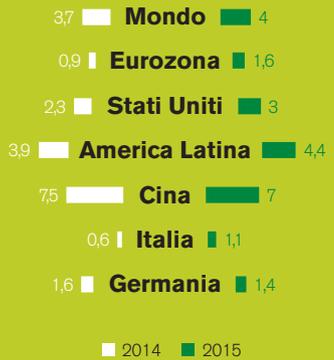
di conto su tre utilizza Raiffeisen Online Banking per l'esecuzione delle operazioni bancarie e l'utilizzo di altri servizi. Negli ultimi cinque anni, il numero dei bonifici online è più che raddoppiato.

Per saperne di più:
rob.raiffeisen.it

70%

Soci e clienti delle Casse Raiffeisen eseguono il 70% di tutti i prelievi di contante allo sportello bancomat. Nel 2013 sono stati eseguiti quasi 4 milioni di prelievi cash ai bancomat Raiffeisen.

Fonte: FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN



Fonte: IFW - INSTITUT FÜR WELTWIRTSCHAFT, WORD ECONOMIC OUTLOOK FMI

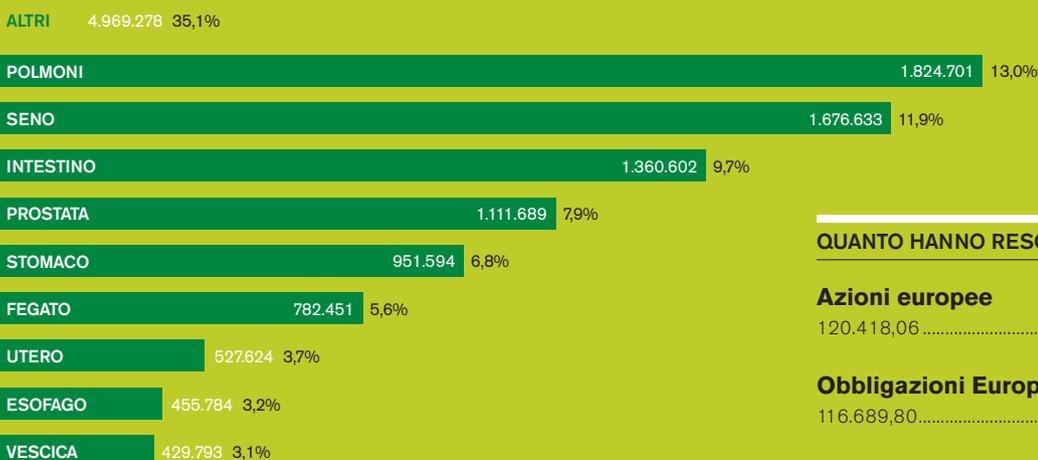
L'80%

dei titolari di conto corrente Raiffeisen utilizza carte di pagamento, in prevalenza bancomat e carte di credito.

Fonte: FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Casi di tumore nel mondo

Le più frequenti patologie oncologiche che affliggono uomini e donne: oltre uno su dieci è tumore ai polmoni



Fonte: RELAZIONE MONDIALE SUI TUMORI IARC 2014, DER SPIEGEL, NUMERO DI NUOVI CASI STIMATI IN TUTTO IL MONDO NEL 2012

QUANTO HANNO RESO 100.000 INVESTITI NEL 2011

Azioni europee	120.418,06	↙
Obbligazioni Europa	116.689,80	↗
Lib.risp.-Euribor 3M	101.460,52	→

Fonte: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



POS

I consumatori preferiscono la carta

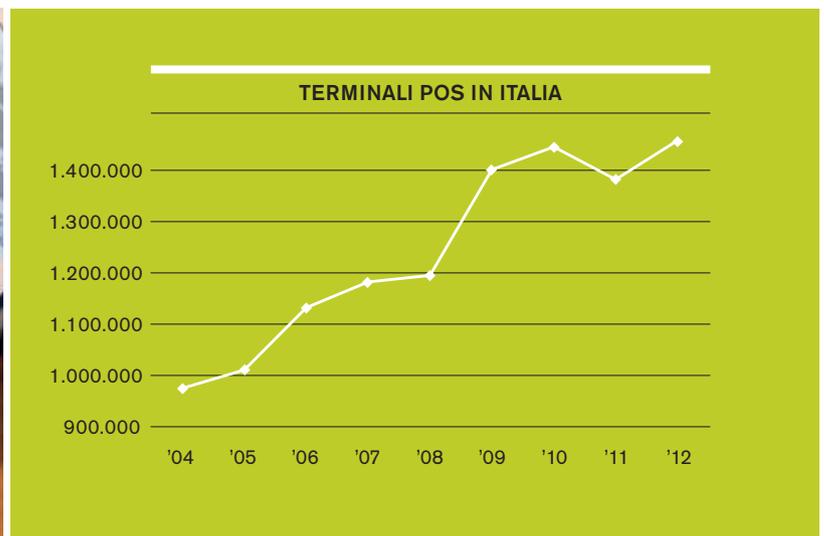
I pagamenti tramite carta riscontrano un crescente apprezzamento tra i consumatori: a partire dal 30 giugno 2014, tutti gli esercizi commerciali e le aziende che vendono beni e servizi devono garantire ai propri clienti la possibilità di pagare tramite POS.

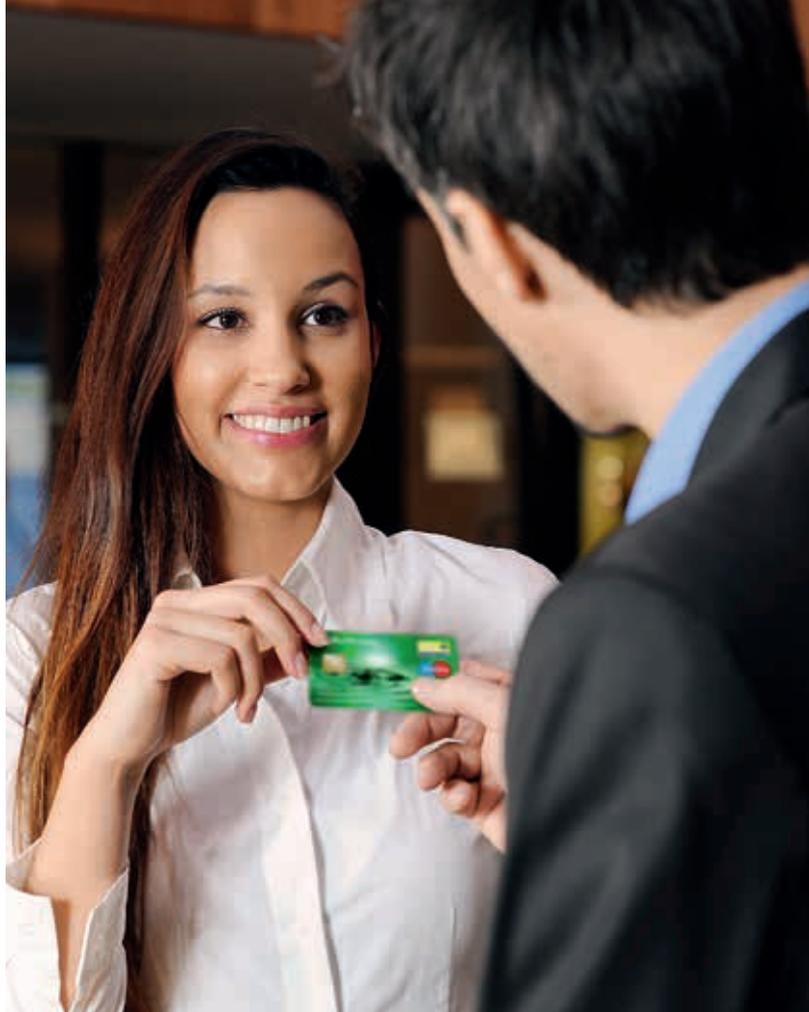
In Italia, si contano circa un milione e mezzo di apparecchi POS, tramite i quali gli utenti possono pagare i loro acquisti con carte di credito, prepagate o bancomat: nei prossimi mesi, il loro numero è destinato ad aumentare. Un decreto del Ministero dell'Economia, infatti, al momento della chiusura redazionale, prevede che tutti gli esercenti che vendono merci e servizi, tra cui anche liberi professionisti, commercianti, piccole imprese e microimprese, dal 30 giugno 2014 debbano essere in grado di accettare pagamenti al di sopra dei 30 euro mediante bancomat, al cui scopo è necessaria l'installazione di un terminale POS.

RAPIDA AVANZATA DEI POS

Le Casse Raiffeisen gestiscono, presso i negozi e le aziende dell'Alto Adige, circa 7.000 terminali. Lo scorso anno, i consumatori hanno effettuato, mediante i "points of sale", 6,8 milioni di transazioni, per un importo complessivo poco inferiore al miliardo di euro. Già il 55% dei depositi sui conti correnti bancari degli esercenti che possiedono un terminale sono pagamenti POS. "Ciò palesa la positiva accoglienza riservata da commercianti e consumatori alla forma di acquisto non in contanti", afferma Ulrich Euthum, responsabile del reparto flussi di pagamento presso la Cassa Centrale Raiffeisen. Circa la metà di tutte le

operazione con POS si svolge oggi mediante ADSL o standard radio-mobile GPRS/GSM, con il vantaggio di un disbrigo più rapido e l'eliminazione dei costi telefonici variabili ("scatti"). I terminali tradizionali o più datati, però, sono connessi alla rete dati mediante la normale linea telefonica. "I POS di nuova installazione sono già dotati di tecnologia NFC e quindi abilitati al pagamento contactless 'PayPass'", dichiara Paul Kleinrubatscher del dipartimento sviluppo software bancario presso la Federazione Cooperative Raiffeisen. Ristoranti e hotel utilizzano spesso terminali senza fili ("cordless"), connessi in radiofrequenza a una stazione di ricarica. I tanco-





Ai contanti, i consumatori preferiscono sempre più spesso la carta, più semplice, pratica e comoda

ALPENBANK SPA

Nuovo fondo energia

AlpenBank SpA, in collaborazione con gli imprenditori altoatesini del settore energetico e la società di gestione Est Capital, ha lanciato un innovativo fondo immobiliare, che investe direttamente nell'economia reale, ovvero in impianti energetici alternativi dislocati in Italia, così come in vettori rinnovabili, quali solare, biomassa, geotermia e idroelettrico. "Il fondo è già stato collocato con successo tra investitori privati e istituzionali", ha affermato Michael Atzwanger, consigliere di gestione di AlpenBank SpA, durante la conferenza stampa di fine gennaio presso il TIS Convention Center. AlpenBank, controllata da Cassa Centrale Raiffeisen Alto Adige e Raiffeisen Landesbank Tirol, rispettivamente al 50%, è specializzata in Private Banking. _th

**Per saperne di più:
www.alpenbank.it**

mat presso le stazioni di benzina funzionano con un sistema POS integrato, mentre nell'e-commerce, per i sistemi di prenotazione e il commercio in rete, Raiffeisen mette a disposizione degli esercenti i cosiddetti "virtual pos".

RETE DI PAGAMENTO INNOVATIVA

Per evadere in modo impeccabile i pagamenti tramite POS, le Casse Raiffeisen si avvalgono del circuito nazionale di debito "Pagobancomat" e del circuito di carte di credito internazionale Visa e Mastercard, per cui corrispondono diritti di licenza e commissioni interbancarie. Mediante il servizio POS, le Casse Raiffeisen sostengono costi di sistema, legati ad esempio alla trasmissione dati, al clearing per i flussi di pagamento, alle elaborazioni per l'evasione, così come alla manutenzione dei terminali. "Dietro un sistema di pagamento POS, si cela un'infrastruttura innovativa, tecnologica e ben funzionante, che naturalmente implica anche dei costi", afferma Euthum.

VANTAGGI PER I COMMERCianti

I pagamenti tramite POS comportano:

- garanzia di riscossione del pagamento: il conto del cliente è coperto
- evasione automatica, sicura e rapida
- accredito sul conto il giorno successivo al pagamento
- sicurezza contro i furti grazie alla procedura elettronica
- nessun rischio legato a banconote contraffatte
- minori oneri amministrativi, razionalizzazione nella gestione dei contanti

"Purtroppo tali vantaggi non vengono sempre presi adeguatamente in considerazione", prosegue l'esperto Euthum, che ricorda come oggi la garanzia di una sicura riscossione del pagamento, per gli esercenti, rivesta un ruolo sempre più significativo. Inoltre, tra i consumatori, la possibilità di pagare gli acquisti tramite carta è un servizio ormai dato per scontato. _th





Dall'inizio dell'anno, la cessione d'immobili e terreni è soggetta a una tassazione più elevata

TASSAZIONE

Riformata la cessione degli immobili

A inizio di quest'anno è stata completamente rivista la tassazione indiretta applicata alla cessione d'immobili. La nuova disciplina riguarda imposta di registro, ipotecaria e catastale, dovuta nel caso di trasferimento di terreni e immobili.



Dott. Ulrich Malfertheiner,
area diritto tributario,
Federazione Raiffeisen

La riforma ha unificato anche le aliquote, innalzando gli importi fissi e tagliando quasi tutte le agevolazioni previste fino allo scorso anno. A partire dal 1° gennaio 2014, sono state pertanto abolite le aliquote dell'imposta di registro vigenti sulla cessione d'immobili e sostituite con le seguenti:

- 2% sull'acquisto della prima casa (ad eccezione degli immobili di categoria A/1, A/8 e A/9)
- 9% sulla cessione di altri immobili
- 12% sul trasferimento di terreni agricoli a imprenditori non agricoli

In tutti i casi in cui si applicano tali aliquote, è prevista un'imposta minima di 1.000 euro; ciò significa, che in nessun caso la tassa di registro in misura percentuale può essere inferiore a 1.000 euro, rendendo particolarmente onerosi i trasferimenti di piccoli appezzamenti di terreno o di quote di partecipazione di valore esiguo. Inoltre, tutte queste cessioni sono soggette all'imposta ipotecaria e catastale di 50 euro ciascuna. Le altre imposte di registro, catastali e ipotecarie in misura fissa sono passate da

168 a 200 euro. Tale aumento non riguarda solo la cessione d'immobili, ma anche tutti gli altri negozi giuridici soggetti a tassazione, per i quali fino al 31.12.2013 era previsto l'importo di 168 euro.

NUOVA DEFINIZIONE DEGLI "IMMOBILI DI LUSSO"

In questo contesto è stato ridefinito anche il concetto di "abitazione di lusso", che ora fa esclusivo riferimento alla classificazione catastale. Pertanto, se l'immobile è iscritto alle categorie A/1, A/8 o A/9 (abitazioni di tipo signorile, ville, castelli o palazzi), ai fini dell'imposta di registro, è considerato abitazione di lusso.

CANCELLATE LE AGEVOLAZIONI

Sempre con riferimento al trasferimento di beni immobili, soggetto alle imposte di registro in misura percentuale, sono state cancellate tutte le agevolazioni in vigore fino al 2013, ad es. a fronte di edifici tutelati dalle Belle arti, a favore di organizzazioni ONLUS, dello Stato o di enti territoriali. Rimane in essere esclusivamente l'agevolazione valida per l'acquisto di terreni agricoli da parte di piccoli agricoltori iscritti alla rispettiva cassa previdenziale. Tali cessioni continuano a essere soggette a una tassa fissa di 200 euro.



Un successo: dal suo lancio, avvenuto due anni fa, l'Alto Adige Pass conta già 121.000 abbonati

ALTO ADIGE PASS

Ora ricaricabile anche tramite Raiffeisen Online Banking

La tessera per accedere ai mezzi di trasporto pubblici, d'ora in avanti, può essere ricaricata anche attraverso Raiffeisen Online Banking, SMS Banking o tramite l'app di Raiffeisen.

Chi ha scelto di non avvalersi dell'ordine di addebito permanente sul conto corrente, fino ad oggi, poteva ricaricare l'Alto Adige Pass solo presso i punti vendita e i distributori automatici oppure online con la carta di credito al sito www.suedtirolmobil.info/suedtirol-pass. Da inizio anno, sono state introdotte nuove modalità: quella più semplice passa per Raiffeisen

Online Banking, scegliendo la funzione "Disposizioni/Ricariche/Alto Adige Pass". È sufficiente digitare il numero della tessera e l'importo prescelto (20, 30, 50 o 100 euro), confermando quindi la transazione. L'Alto Adige Pass può essere "alimentato" anche attraverso SMS Banking, inviando un breve messaggio al numero +39 366 5794669 con il testo "SAD", seguito dal numero

della tessera e dall'importo, ad esempio: "SAD 8000001777399 50". Infine, è possibile utilizzare anche la Raiffeisen App (www.raiffeisen.it/app), scegliendo la funzione "SMS Banking". Chi non desidera avvalersi di queste possibilità tecnologicamente avanzate, può eseguire la ricarica della tessera anche agli sportelli della sua Cassa Raiffeisen. _th

COMMENTO DI BORSA

Il motore dell'economia reale dev'essere oliato

Il denaro è un bene di non facile comprensione, su cui è stato scritto di tutto. Il suo impiego è finalizzato alla semplificazione dello scambio di merci, alla predisposizione di statistiche e alla stesura di bilanci aziendali, oltre a fungere da catalizzatore per la politica economica. L'attuale sistema finanziario sarebbe impensabile senza denaro, tenendo presente che si tratta di una semplice convenzione: se non si desiderano barattare scarpe con mele o pagare le imposte in natura, è necessario l'uso di un mezzo di scambio accettato da tutti.

RISCHIO DEFLAZIONE

Il valore del denaro dipende sempre da domanda e offerta, al pari di ogni altro bene. Se abbonda in un ciclo

economico, tende a perdere valore: ciò significa, ad esempio, che per acquistare una mela sono necessari due euro, anziché uno solo. Nel gergo specialistico questo fenomeno è chiamato inflazione. Al contrario, se il denaro diventa più raro, la conseguenza è la deflazione, una situazione che l'Europa rischia proprio in questi tempi: quando l'economia reale non riesce a procurarsi denaro a sufficienza, poiché quello della banca centrale non è convogliato nella giusta direzione, i prezzi di beni e servizi crollano.

STIMOLARE I FLUSSI MONETARI

L'aspetto più negativo è che la deflazione spinge le persone ad esitare prima di effettuare nuovi acquisti, oltre a rendere più difficile l'estinzione dei

debiti. Ciò, a sua volta, può tradursi in una fase depressiva, caratterizzata da andamento economico regressivo, disoccupazione crescente e indebitamento pubblico strabordante, uno scenario fortemente temuto dal presidente della Banca Centrale Europea. Per questo, a livello di BCE, si stanno studiando delle misure per spingere i flussi monetari verso l'economia reale. Basterebbe applicare una regola semplice, che conoscono tutti i meccanici: non c'è macchina che duri a lungo, se non viene oliata per bene! _mm

Dott. Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA





Il portale myROL.it è destinato a diventare una piattaforma self-service per la clientela di Raiffeisen OnLine

INTERNET

Un portale, tanti servizi

myROL.it sbarca nel web: con la nuova versione di ROL Secure, Raiffeisen OnLine ha varato anche il nuovo portale clienti destinato a diventare, un giorno, il principale strumento per effettuare ordini e gestire i servizi targati ROL.

Per inaugurare il portale myROL.it, Raiffeisen OnLine ha scelto un momento cruciale: il lancio della nuova versione del suo software antivirus. ROL Secure, infatti, è stato completamente rivisitato e si presenta oggi come una soluzione universale per tutti i tipi di dispositivi, dal computer da tavolo a quello portatile, dal tablet allo smartphone, dal calcolatore Windows al computer Mac. Accedendo alla sua area personale su myROL.it, l'utente ROL Secure può gestire autonomamente i diritti di installazione acquistati, ad esempio, trasferendoli con pochi clic da un dispositivo a un altro. Ciò può risultare particolarmente pratico nel caso in cui si renda necessario "rottamare" il computer su cui è

installato il software ROL Secure e sostituirlo con un dispositivo più attuale, oppure passare da un computer da tavolo a un tablet.

LA STAZIONE SELF-SERVICE DEL FUTURO

Accanto a ROL Secure, prossimamente sarà possibile gestire sul portale altri servizi di Raiffeisen OnLine. "Il nostro obiettivo è quello di agevolare al massimo gli utenti nella gestione dei loro servizi e dei loro rapporti commerciali con ROL", spiega il direttore Peter Nagler. "In una prospettiva di lungo termine, il portale myROL.it è destinato a diventare una stazione self-service virtuale in cui l'utente può servirsi in completa autonomia dal catalogo ROL". _kd

ARGO POWER

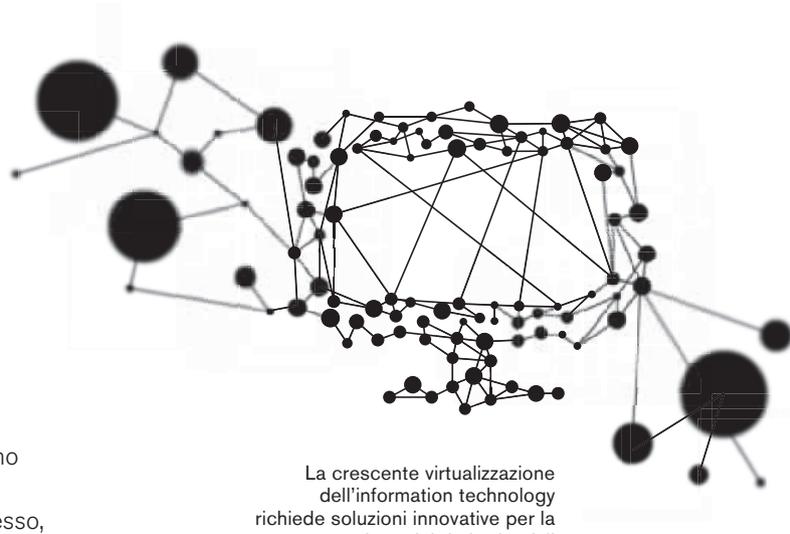
Dalla cloud altoatesina, un'infrastruttura IT su misura

Se, all'inizio dell'era digitale, i costosissimi calcolatori occupavano interi locali, oggi gli efficientissimi server possono essere tranquillamente custoditi in una scatola da scarpe. Al tempo stesso, si sono spalancate le porte della moderna virtualizzazione.

La virtualizzazione non è solo uno slogan, ma rappresenta ormai un aspetto ineludibile del settore IT. In linea di principio, funziona così: un server fisico viene suddiviso in più server virtuali, allo scopo di sfruttare al meglio le risorse disponibili. Questo processo non solo consente un risparmio dei costi, riducendo il numero dei dispositivi fisici e quindi il consumo energetico per il funzionamento e il raffreddamento, ma semplifica anche la gestione dell'intero panorama sistemico. Inoltre, la virtualizzazione mirata di servizi consente d'incrementare notevolmente la sicurezza di funzionamento, la protezione dai guasti e la tutela dei dati aziendali, nonché la scalabilità dell'infrastruttura IT all'interno dell'impresa.

PIATTAFORMA CENTRALIZZATA

L'universo IT propone oggi svariate soluzioni di virtualizzazione, una delle quali è offerta da ArGO Power, che si avvale della piattaforma centralizzata basata su VMware. Si tratta di un marchio leader in tutto il mondo, che mette a disposizione un'interfaccia innovativa e sicura per la virtualizzazione di server. La soluzione VMware vSphere HA massimizza i tempi di funzionamento dell'intera infrastruttura virtualizzata, riducendo al minimo quelli d'inattività imprevedibili, causati dai guasti, ed eliminando completamente quelli legati alla manutenzione di server e storage. La soluzione VMware Storage DRS e I/O Control consente, invece, il collocamento intelligente di un server virtuale su un dispositivo ad hoc, in grado di far fronte ai carichi di punta e assicurare il funzionamento



La crescente virtualizzazione dell'information technology richiede soluzioni innovative per la gestione dei dati aziendali

del server virtuale in linea con le esigenze operative. I server virtuali basati su VMware di ArGO Power possono essere adattati ai sistemi operativi più disparati, sono costantemente accessibili e, grazie al servizio di assistenza automatizzato, vengono protetti e salvati con la massima efficienza. A ciò si aggiunge che, grazie all'impiego di ArGO Power nella cloud altoatesina, vengono meno i problemi legati allo scambio o all'ampliamento di server, così come i costi per i locali (elettricità, climatizzazione, rack, cablaggio, ecc.) e per la manutenzione ordinaria e straordinaria. _so



Per saperne di più:
www.argo.bz.it

ARGO POWER

- Soluzioni di server hosting personalizzabili e altamente professionali
- Scalabilità delle risorse IT
- Massima flessibilità
- Investimenti ridotti al minimo, assenza di manutenzione
- Custodia in centri di calcolo altamente sicuri in provincia
- Efficienza dei costi
- Un unico partner per tutti i servizi

CICLI ECONOMICI LOCALI

“Una banca per tutte le esigenze”

Da oltre tre decenni insegna alle scuole superiori di Bolzano, attività che l'appassiona tuttora. Molto impegno e uno spirito di squadra al femminile sono le caratteristiche che ha apportato anche alla Cassa Raiffeisen Nova Ponente, in veste di nuova presidentessa.

Signora Wurz, su quali elementi punta nel suo ruolo di presidentessa della Cassa Raiffeisen Nova Levante?

Maria Wurz. Per me, è essenziale che Raiffeisen sia la banca di riferimento per la popolazione di Nova Levante e che tale lo rimanga anche in futuro. La Cassa dev'essere il primo interlocutore per questioni di natura finanziaria: per questo, nei prossimi anni, consiglio d'amministrazione

Maria Wurz, nuova presidentessa della Cassa Raiffeisen Nova Levante: “In collaborazione con le scuole, vogliamo avvicinare i giovani ai temi finanziari e alla gestione monetaria”

e collegio sindacale s'impegneranno per ottimizzare i servizi, avvicinandoli ancora di più alle esigenze dei clienti.

Cosa significa in concreto?

Maria Wurz. Dobbiamo riuscire a trasmettere ai nostri concittadini la sensazione che possono rivolgersi a noi in qualunque situazione della loro vita: giovani che pianificano il futuro e necessi-



tano di una consulenza in materia finanziaria, ma anche persone più mature che desiderano mettere al sicuro i propri risparmi. Inoltre, intendiamo promuovere iniziative formative per la popolazione: ad esempio, in collaborazione con la scuola elementare e media, cerchiamo di aiutare i giovani a comprendere meglio i meccanismi finanziari e la gestione monetaria.

Il Sistema Raiffeisen, concepito con una serie di Casse autonome e la Cassa Centrale di Bolzano quale punto nodale, non è di comprensione immediata per tutti. Quanto sono importanti le strutture centralizzate?

Maria Wurz. Importantissime! Ad esempio, i finanziamenti eccedenti le nostre possibilità vengono erogati in pool con le altre Casse e con il sostegno della Cassa Centrale. Inoltre, crediamo al principio di sussidiarietà, secondo cui i compiti che non possono essere portati a termine dal singolo vengono demandati a un'unità superiore. In questi casi, la Cassa Centrale si fa carico di alcune funzioni essenziali, che possono essere esercitate solo con un adeguato know-how.

Le disposizioni in materia di vigilanza bancaria stanno diventando sempre più complesse. Come riesce ad adempiervi una piccola banca come quella di Nova Levante?

Maria Wurz. Di fatto, i vincoli stanno prendendo il sopravvento, senza tenere conto che il legislatore non compie distinzioni tra piccola banca cooperativa e grande istituto di credito. Di questo ne discutiamo anche all'interno del consiglio d'amministrazione. Inoltre, di anno in anno crescono gli oneri burocratici a carico della direzione, affinché la gestione commerciale sia conforme alle leggi e in linea con i requisiti.

La Cassa Raiffeisen è un datore di lavoro sicuro.

Maria Wurz. Nella sede principale di Nova Levante e nelle filiali di Ponte Nova e Vigo di Fassa, operano complessivamente 20 dipendenti. La Cassa Raiffeisen è sempre impegnata per essere all'altezza delle esigenze, ma è necessario fare alcune serie riflessioni sul nostro futuro. Siamo certi che anche nei prossimi anni riusciremo a mantenere la nostra autonomia o saremo costretti a valutare una collaborazione con altri partner? Domande di questo tenore vengono affrontate in un contesto molto collegiale all'interno del CDA. A mio avviso, l'obiettivo primario dev'essere sempre quello di assicurare il ruolo della Cassa quale istituto di credito locale anche per le generazioni future: solo così è possibile preservare l'attuale compagine sociale delle aree rurali.

Lei è la prima donna a presiedere il consiglio d'amministrazione di una Cassa Raiffeisen in Alto Adige: che effetto Le fa?

Maria Wurz. Naturalmente, è una situazione un po' insolita: in quest'ambiente si è fatta strada una certa predominanza maschile, anche se credo che nei prossimi anni sia destinata a cambiare. Sono stata proposta per questa carica, che ho accettato con piacere, dal mio predecessore, il sig. Pattis. Ogni giorno apprendo qualcosa di nuovo, facendo affidamento sulla buona collaborazione tra tutti gli organi decisionali della banca. _sn

CENNI BIOGRAFICI

- Nata a Caldaro
- 1974 maturità al liceo classico "W.v.d. Vogelweide" di Bolzano
- Laurea in economia aziendale a Verona
- Dal 1979, insegnante all'istituto tecnico commerciale "H. Kunter" di Bolzano
- 2001 – 2007, membro del collegio sindacale
- 2007 – 2013, vicepresidente
- Da fine aprile 2013, presidentessa della Cassa Raiffeisen Nova Levante
- Vedova e madre di due figli, vive a Nova Levante

IN BREVE

www.raiffeisen.it

Da febbraio, il sito internet delle Casse Raiffeisen si presenta in una veste rinnovata e ancora più a misura d'utente. Dalla pagina iniziale, con un semplice clic, è ora possibile accedere ai principali contenuti, dall'Online Banking alle informazioni finanziarie aggiornate fino ai dati di contatto della singole Casse Raiffeisen.

Portale olimpionico

Affinché gli appassionati di sport siano sempre al corrente sulle prestazioni degli atleti locali, il portale olimpico www.suedtirololympia.com fornirà informazioni aggiornate, 24 ore su 24, da Sochi. Le Casse Raiffeisen, insieme a Raiffeisen Servizi Assicurativi, hanno dato il proprio sostegno finanziario al portale, mentre Raiffeisen Online si è fatta carico del supporto tecnico.

Risparmio edilizio e previdenza

In occasione di una manifestazione organizzata dalla Cassa Raiffeisen Oltradige, circa 150 soci e clienti hanno potuto informarsi su risparmio edilizio e previdenza integrativa. Christian Dissertori, responsabile del reparto fondo pensione, e l'assessora provinciale Martha Stocker hanno sottolineato il valore della previdenza complementare, sia come forma di tutela dall'indigenza nella vecchiaia, sia come strumento per l'acquisto della prima casa.

RICEVIMENTO STAMPA

“Tematiche UE poco attraenti”

Alexandra Förderl-Schmid, caporedattrice del quotidiano austriaco “Der Standard”, è stata la principale relatrice al tradizionale incontro con gli editori e i caporedattori, organizzato dalla Federazione Raiffeisen presso l'Hotel Laurin a febbraio. Intervendendo sul tema “Esiste un'opinione pubblica europea? È necessaria un'attività di lobby in campo pubblicistico?”, ha illustrato i motivi del crescente scetticismo registrato nei confronti dell'Unione. In generale, i temi europei sarebbero troppo ingombranti e complessi, ma anche troppo poco “sexy”.



Alexandra Förderl-Schmid, caporedattrice del quotidiano austriaco “Der Standard”

MOSTRA FOTOGRAFICA

In giro per il mondo



L'architetta Sara Bachmayer e, alle sue spalle, alcune foto scattate in Ecuador

Per due anni, la giovane architetta altoatesina Sara Bachmayer ha lavorato con gli indigeni dell'Ecuador, sviluppando progetti per la banca cooperativa dei campesinos, dirigendo i lavori del cantiere e coordinando la costruzione d'impianti solari a 3.500 metri d'altitudine. La sua attività, interamente documentata per Ethical Banking, è ora oggetto di una mostra fotografica itinerante, che sarà ospitata dalle Casse Raiffeisen aderenti al progetto.

Per saperne di più:

www.saraszoom.blogspot.com

www.ethicalbanking.it

Il direttore Franz-Josef Mayrhofer, Yvonne Kaneppele, Heinrich Peer e il presidente Robert Zampieri; assente Angelika Sanoll



CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

Celebrati tre dipendenti

La festa di Natale a Castel Flavon, nei pressi di Bolzano, è stata l'occasione per tributare un omaggio a tre collaboratori: Heinrich Peer (servizio titoli/pagamenti), da 35 anni al servizio della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Angelika Sanoll (assistente di direzione) e Yvonne Kaneppele (vicedirettrice della filiale di Ora), entrambe alle dipendenze della banca da 15 anni. Il presidente Robert Zampieri e il direttore Franz-Josef Mayrhofer hanno consegnato ai festeggiati dei piccoli doni in segno di riconoscenza.

FEDERAZIONE COOPERATIVE

Festeggiati i collaboratori più longevi

Durante la festa di Natale sono stati tributati i dovuti onori a numerosi collaboratori alle dipendenze della Federazione da 10, 20, 30 o addirittura 40 anni. Tra coloro i quali festeggiano trent'anni si contano Vinzenz Kofler e Paul Seelaus, mentre Helene Andergassen ha tagliato il traguardo dei quarant'anni di servizio, gli ultimi dei quali presso la segreteria della direzione revisioni.



Helene Andergassen, affiancata dal vicedirettore Christian Tanner, il direttore del reparto revisioni Robert Nicolussi, il direttore generale Paul Gasser e il presidente della Federazione Heiner Nicolussi-Leck



Il responsabile di filiale Roland Schroffenegger, il vicedirettore Benno Linser, Karl Bacher, la direttrice Christina Pupp

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Congedato Karl Bacher

Una breve cerimonia a dicembre ha suggellato il pensionamento di Karl Bacher, dopo 35 anni di servizio alla Cassa Raiffeisen Wipptal. La direttrice Christina Pupp ha ringraziato il collega per l'opera prestata, augurandogli ogni bene per la nuova fase della sua vita.

HOBBY

Intrecciare vimini dà dipendenza!

Di professione è responsabile commerciale e vicedirettore della Cassa Raiffeisen Nova Ponente-Aldino: un compito avvincente e impegnativo, che Erich Niedermair riesce a compensare, nel suo tempo libero, con un passatempo particolare.

Intrecciare vimini è la mia passione: quest' hobby mi consente di ritirarmi e recuperare energie in maniera stupenda. A parte un coltellino e una cesoia da giardinaggio, per svolgere quest' attività sono sufficienti le mani e, naturalmente, i vimini. È un passatempo molto meditativo, che mi dà la possibilità di dimenticare ogni preoccupazione, rendendomi quasi dipendente. Ho scoperto quest' hobby grazie a mia moglie e a un corso di cesteria, frequentato a Collepietra sette anni fa. Da allora ho appreso svariate nozioni su diverse tecniche d' intreccio, oltre a costruire una rete di contatti con altri appassionati, in Alto Adige e oltre i confini provinciali. In occasione del Festival dell' intreccio a Ludwigsburg, lo scorso anno, ho avuto l' occasione di imparare una speciale tecnica francese per la creazione di cesti, da cui ho tratto nuove ispirazioni. Come si vede, quest' hobby è una fonte inesauribile d' idee!

MALLEABILI E FLESSIBILI

Il vimine è un prodotto naturale. Da noi sono conosciute due varietà: la prima ("Fehlerweiden") è impiegata tutt' oggi nei masi contadini, ad esempio, per appendere lo speck o per legare le viti; la seconda è ricavata dai salici che crescono lungo i torrenti. Naturalmente è possibile intrecciare anche con altri materiali, ma il vimine ha

Nel corso degli anni, Erich Niedermair ha realizzato oltre cento prodotti diversi, tra cui borsette da donna, vasi e cesti in legno



Erich Niedermair intento a realizzare un cestino Périgord, intrecciato a forma di spirale e quindi dotato di manico

una caratteristica unica: è flessibile e malleabile, soprattutto se bagnato, ma al tempo stesso molto resistente. Prima di dare il via alle operazioni di torsione, è necessario lasciarlo macerare nell'acqua per un periodo che varia tra 5 giorni e 3 settimane, mentre quello già scorticato può essere lavorato già dopo 2-3 ore di ammollo. Ovviamente si possono intrecciare anche i ramoscelli freschi, ma sono meno adatti perché, una volta disseccati, tendono a ritirarsi, rendendo la "creazione" meno stabile.

VARIETÀ DI PRODOTTI

Personalmente mi piace provare sempre cose nuove e, ad oggi, ho intrecciato almeno un centinaio di prodotti diversi. In questa stagione, con la primavera alle porte, mi dedico soprattutto agli oggetti da giardinaggio, dagli elementi decorativi alle lanterne, fino ai vasi sospesi e ai viticci rampicanti. Mi è capitato spesso di lavorare su ordinazione, ma di solito mi rifiuto perché non desidero avere pressioni per il mio passatempo; se posso, preferisco fare dono delle mie realizzazioni. D'altro canto, ho sempre molti pezzi in magazzino, che di quando in quando vendo ai mercatini. Sono lieto di trasmettere le mie conoscenze su questa "arte" e ogni tanto tengo dei corsi. Ho notato che sempre più persone si appassionano a questa tecnica di lavorazione primitiva, ma comunque impegnativa. _th

CASSA RAIFFEISEN VAL SARENTINO

Spilla d'onore per Richard Moser

Richard Moser è stato insignito della spilla d'onore in bronzo per i meriti conseguiti in ambito cooperativo. Nominato presidente del consiglio d'amministrazione nel 1983, Moser ha ricoperto questa carica ininterrottamente fino all'aprile 2013, quando ha deciso di ritirarsi. "Con estrema competenza, negli ultimi trent'anni ha contribuito a risolvere situazioni anche molto delicate", ha affermato Heiner Nicolussi-Leck durante il discorso d'encomio. Oltre all'attività in banca, Moser è sempre stato impegnato anche in altri organi cooperativi, dove continuerà a prestare la sua opera. Il presidente Florian Murr e il direttore Reinhard Kofler hanno espresso la propria gratitudine nei suoi confronti. In quest'occasione sono stati celebrati anche Paul Steiner e Christoph Heiss, che vantano rispettivamente 30 e 27 anni come sindaci della banca, ed è stato omaggiato Albert Hochkofler, andato in pensione la primavera scorsa dopo 33 anni di servizio.



Il direttore Reinhard Kofler, Richard Moser, il presidente della Federazione Heiner Nicolussi-Leck e il presidente della Cassa Raiffeisen Florian Murr



I promotori dei 4 progetti vincitori insieme ai rappresentanti della Cassa Raiffeisen Valle Isarco

CASSA RAIFFEISEN VALLE ISARCO

“Raiffeisen – Valori dal cuore”: premiati i quattro progetti vincitori

In occasione del 40° anniversario, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco ha indetto un concorso (“Valori dal cuore”), che premia i più innovativi progetti d’interesse collettivo. A fine anno sono stati proclamati i vincitori.

Complessivamente sono stati presentati 65 progetti da parte di 47 associazioni e istituzioni pubbliche della Valle Isarco. “Un enorme successo per la Cassa Raiffeisen”, ha dichiarato soddisfatto il presidente Rudi Rienzner. Una giuria ha eletto i quattro progetti vincitori, a cui i soci hanno deciso mediante votazione online l’attribuzione dei singoli premi, per un totale di 30.000 euro.

ALIMENTI PER I POVERI

Il primo premio di 12.000 euro è stato assegnato al progetto “Alimenti per i poveri”, promosso dalla Conferenza San Vincenzo di Bressanone. La distribuzione alle persone bisognose dei generi alimentari, messi a disposizione dal Banco Alimentare, da aziende e benefattori privati, ma anche acquistati dalla stessa Conferenza di San Vincenzo, avviene presso la Kolpinghaus di Bressanone.

CONSEGNA DEL PANE

Al secondo posto (9.000 euro) si è classificato il progetto “Consegna del pane CdS: un servizio coi fiocchi”, che prevede la raccolta del pane avanzato presso le filiali di un pani-

ficio, da parte di un ospite della Casa della Solidarietà, e la consegna a diverse strutture, tra cui la CdS stessa, la mensa della Caritas, la Casa delle donne, il dormitorio pubblico e una trentina di famiglie in difficoltà.

DA NOI SI MANGIA “DIVERSAMENTE”

6.000 euro sono andati invece al terzo progetto, “Da noi si mangia diversamente”, iniziativa promossa dalla cooperativa sociale Mensa Bressanone, il cui obiettivo è l’integrazione dei disabili attraverso un contratto di lavoro a tempo indeterminato, un tirocinio o un accordo di affidamento.

“YOUNG ACTION”

Ultimo piazzato è il progetto “Young Action” del centro giovanile Kassianum, al quale saranno devoluti 3.000 euro, che prevede la collaborazione di ragazzi tra i 13 e i 19 anni con svariate organizzazioni a scopo caritatevole, etico o religioso, in cambio di un riconoscimento simbolico sotto forma di buoni acquisto. _th

Per saperne di più:

www.raiffeisen.it/it/della-valle-isarco

IN BREVE

Cosa combina mio figlio su Facebook?

A gennaio, durante un evento organizzato a Campo Tures, la Cassa Raiffeisen ha dispensato alcuni consigli sul tema Facebook & Co. Alexander Wallnöfer, vicedirettore di Raiffeisen OnLine ed esperto di social media, ha illustrato le insidie delle reti sociali, consigliando ai genitori di monitorare le attività online dei propri figli e di approfondire le impostazioni legate alla sicurezza.

Nuovo bancomat alla stazione della Plose

La stazione a valle della Plose, a Sant’Andrea, è dotata di un nuovo bancomat Raiffeisen: turisti e paesani potranno ora avvalersi di questo sportello automatico per ritirare contanti 24 ore su 24, consultare il saldo del proprio conto, ricaricare il telefono o pagare il bollo auto.

Prorogato il contratto di sponsoring

La Cassa Raiffeisen Dobbiaco ha recentemente prorogato di altri tre anni il contratto di sponsoring con la società “Aufstiegsanlagen Toblach GmbH”, dando così un contributo alla promozione dell’economia locale.

CASSA RAIFFEISEN NATURNO

Acquista e vinci!

L'iniziativa natalizia dei commercianti di Naturno, quest'anno, è stata abbinata a un gioco a premi che ha consentito di vincere numerosi buoni acquisto e omaggi a sorpresa. L'evento, accompagnato da un variegato programma d'intrattenimento, è stato sponsorizzato dalla Cassa Raiffeisen.



Il sindaco Andreas Heidegger, la famiglia dei vincitori, il presidente dei commercianti Hans Unterthurner, il direttore Michael Platzer

CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

Cinema per i "piccoli" risparmiatori



Alcuni giovani clienti della Cassa Raiffeisen con "Sumsi" al Cineplexx di Bolzano

In occasione della "Settimana del risparmio", la Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten ha messo in palio, per gli aderenti al programma "Sumsi", alcuni biglietti per il Cineplexx di Bolzano, che i fortunati vincitori hanno sfruttato per la visione di un film d'animazione. Un'esperienza indimenticabile!

CASSA RAIFFEISEN MERANO

Giornata formativa presso Autotest SpA

Da anni, la Cassa Raiffeisen punta su un fitto scambio d'idee e informazioni con i clienti aziendali direttamente presso le loro sedi. L'annuale giornata formativa, tenutasi quest'anno presso la ditta Autotest SpA, si è incentrata sulle analogie tra un fornitore di servizi finanziari e un'industria operante nel settore della plastica. Soddisfare i desideri dei clienti e aspirare alla massima qualità sono due caratteristiche in comune, come hanno ricordato il direttore Josefkarl Warasin e il titolare di Autotest, Josef Unterholzner. Quest'ultima azienda è classificata tra i dieci migliori fornitori del Gruppo Volkswagen, mentre Raiffeisen è considerata il motore dell'economia locale. Nel suo intervento, Martin von Malfè ha ribadito le opportunità per le imprese derivanti dal tempestivo adeguamento alle mutate esigenze dei clienti, mentre il vicedirettore di ROL, Alexander Wallnöfer, ha parlato dell'influenza dei nuovi media sull'economia globalizzata.



Josef Unterholzner, titolare d'azienda e "manager dell'anno", con i dirigenti della Cassa Raiffeisen Merano in occasione del sopralluogo di Autotest SpA

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Comunicazione con tutti i sensi



Il direttore Anton Josef Kosta con i relatori Roland Benedikter, Philipp Riederle, Josef Franz e la moderatrice Oktavia Brugger

“Comunicare con tutti i sensi nell’era digitale”: è stato questo il Leitmotiv dei tradizionali Colloqui di San Silvestro organizzati da Raiffeisen, durante i quali il direttore Anton Josef Kosta ha dato il benvenuto a circa 300 tra clienti, soci, partner e amici. Principale relatore dell’evento il ventenne Philipp Riederle di Monaco, che ha illustrato i modelli di comunicazione nei social media, visti dalla generazione Y. Per i giovani, Facebook, Twitter & Co. sono diventati un importante spazio vitale, mentre le generazioni più vecchie faticano a comprendere appieno le esigenze dei ragazzi. Nel suo intervento, il professor Roland Benedikter ha parlato delle norme di sicurezza della rete, spesso trascurate, mentre l’erborista Josef Franz ha concluso il dibattito ricordando come talvolta venga sottovalutata la comunicazione “con tutti i sensi”, in particolare quando interessa l’olfatto.

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Push o pull?

“Push o pull? Cosa spinge studenti e giovani laureati a emigrare, rimanere all’estero o far ritorno a casa?” Questo quesito ha animato la serata di conferenze alla presenza del prof. Roland Benedikter, che a inizio gennaio ha attirato oltre 170 persone al Raiffeisen Forum. Su invito della Cassa Raiffeisen e della consulta studentesca, Benedikter ha illustrato le prospettive offerte dall’Alto Adige a studenti e laureati, facendo luce sui diversi sistemi formativi. I modelli professionali classici starebbero vivendo una fase di sovraoccupazione in tutto il mondo, ha affermato Benedikter, che ha insegnato negli atenei statunitensi, e per evitare una massa omogenea di accademici sarebbe necessario un sistema formativo interdisciplinare ed eterogeneo, che puntasse in maniera mirata sulla promozione dei talenti, come spesso accade negli USA.



Il professor Roland Benedikter con esponenti della consulta studentesca e della direzione aziendale

CASSA RAIFFEISEN SALORNO

Nuovo splendore per la Chiesa di San Giuseppe



Martin Ceolan, Hermann Pardatscher, il parroco Paolo Crescini, il direttore Manfred Huber, il presidente Michele Tessadri

La Chiesa dedicata a San Giuseppe, nei pressi del Cimitero di Salerno (Gries), sarà ristrutturata: verranno sostituite le tegole danneggiate del tetto per impedire infiltrazioni d’acqua, rimosso il vecchio intonaco e rimpiazzato da uno a calce. La Cassa Raiffeisen Salerno contribuisce ai lavori con una donazione.

CASSA RAIFFEISEN TURES-AURINA

“Coppa juniores Raiffeisen”

Per la 36esima volta, a febbraio/marzo si è svolta la “Coppa juniores Raiffeisen”, che ha visto la partecipazione di oltre 60 bambini alle tre gare di sci disputate nel comprensorio di Klausberg, a Speikboden e a Riva di Tures. La Cassa Raiffeisen sponsorizza quest’evento sin dalla prima edizione, dando così un contributo alla promozione sportiva.

I giovani sciatori hanno avuto la possibilità di esibire le loro abilità in occasione della “Coppa juniores Raiffeisen”



CASSA RAIFFEISEN MONGUELFO-CASIES-TESIDO

Riallestimento della sede di Tesido

Poco prima di Natale, una breve cerimonia ha suggellato la riapertura della sede di Tesido dopo i lavori di ristrutturazione. Dando il benvenuto a soci, clienti e cittadini, il presidente Andreas Sapelza ha ringraziato le imprese locali per i lavori eseguiti a regola d’arte e ha ribadito che, con quest’investimento, si è voluto dare un chiaro segnale in tempi di crisi. Il sindaco Albin Schwingshackl ha sottolineato il significato della Cassa Raiffeisen con la sua vasta gamma di servizi. Dopo la benedizione del parroco Johann Oberhammer, gli ospiti hanno potuto visitare i locali della banca, allietati dalle prelibatezze culinarie preparate dalle contadine del posto.



Il presidente Andreas Sapelza (a destra), il sindaco Albin Schwingshackl e il direttore della filiale Thomas Hofmann al taglio del nastro

CASSA RAIFFEISEN MERANO

Un musical con i porcellini



Gli alunni delle classi 2A e 2B della scuola elementare di Scena con Manuela Righetto della Cassa Raiffeisen

Su invito del Südtiroler Kulturinstitut, la compagnia teatrale Next Liberty Theater di Graz si è esibita in un musical al Teatro cittadino di Merano. Al centro della rappresentazione, i tre porcellini Borste (Setola), Fässchen (Barilotto) e Schmalz (Strutto), insieme al lupo cattivo. Allo spettacolo hanno assistito anche gli alunni delle classi 2A e 2B della scuola elementare di Scena, rimasti affascinati dallo show.

F. W. RAIFFEISEN

L'uomo che ha cambiato il mondo

Nato il 30 marzo 1818, il più famoso esponente del cooperativismo tedesco morì l'11 marzo 1888. Già in vita era stato un pilastro del movimento, grazie alle sue idee pionieristiche.

Raiffeisen nacque a Hamm, nella regione del Westerwald, settimo di nove figli e, nonostante provenisse dal ceto medio, conobbe presto la miseria a causa della rovina economica e sociale della sua famiglia. A 17 anni entrò nell'esercito prussiano, ma dovette congedarsi per una patologia oftalmica, trovando quindi lavoro come impiegato comunale. La sua carriera proseguì come borgomastro del suo territorio natale, caratterizzato da una cultura di tipo rurale. L'abolizione della servitù della gleba e l'inizio dell'industrializzazione permisero alle popolazioni del 19° secolo di godere di libertà mai conosciute prima, che furono però anche motivo di disorientamento. Numerose famiglie contadine finirono così per trovarsi in condizioni di dipendenza economica, indebitandosi e perdendo ogni avere. La situazione fu particolarmente grave nell'inverno 1846/47, in cui scoppiò una carestia.

PRIME CELLULE DELL'IDEA COOPERATIVA

Nelle vesti di sindaco di Weyersbusch, Raiffeisen fondò l'"Associazione del pane", grazie al sostegno di alcune famiglie benestanti che avevano finanziato la costruzione di un forno e l'acquisto della farina, consentendo alla popolazione impoverita di acquistare il pane a prezzi modici: erano state così gettate le basi dell'idea cooperativa. Da sindaco del comune di Heddersdorf, dove stavano fiorendo industria, artigianato e commercio, Raiffeisen ampliò la



Friedrich Wilhelm Raiffeisen, riformatore sociale e fondatore del cooperativismo

sua attività benefica, basata sui doveri del buon cristiano e sulla carità, sviluppando al tempo stesso uno schema di statuto per le cooperative di credito agricole. Come riferisce Peter Gleber, responsabile scientifico del Centro d'informazione storico-cooperativo a Berlino in un contributo per la rivista specialistica "Bankinformation", intorno al 1862 tale modello cominciò a ottenere successo nei circostanti comuni rurali.

ASSOCIAZIONE DI CASSE DI PRESTITI

All'età di 47 anni, Raiffeisen cominciò a perdere la vista e fu costretto a ritirarsi in pensione. Per il cooperativismo, quelli furono gli anni più fruttuosi: nel 1866, vennero pubblicate le sue linee guida sulle "Associazioni di casse di prestiti quali strumenti per lotta alla miseria della popolazione rurale" [NdT] (<http://goo.gl/2j9W91>), cui seguì lo sviluppo della struttura organizzativa. L'"associazione di casse di prestiti" sviluppata da Raiffeisen, che intendeva dare una risposta sia alle esigenze finanziarie degli agricoltori, sia a quelle più generiche legate all'acquisto e alla vendita di beni rurali, rappresenta sicuramente l'esempio di maggior successo dell'aiuto solidaristico cooperativo, come sostenuto nell'ultima relazione annuale della Federazione Cooperative. Secondo Gleber, la strategia di Raiffeisen per mettere le casse paesane al riparo da appropriazione indebita e frode si basava sull'attività di controllo, esercitata dai ceti più istruiti. Il



suo obiettivo, sia nella vita privata che in quella pubblica, era quello di assicurare un'ottimale gestione collettiva delle funzioni.

FIGURA NON RIVOLUZIONARIA

Sin dall'inizio, Raiffeisen andò a cercare il sostegno del Clero, nonostante per i cristiani evangelici la confessione non sia determinante: fu così che anche nel cattolicissimo Tirolo le idee cooperative trovarono immediatamente terreno fertile. Ciò che gli stava più a cuore era migliorare le condizioni della popolazione rurale impoverita ma, come scrive Gleber, Raiffeisen non era un rivoluzionario. Al contrario, fu capace di gestire il passaggio del contratto sociale dalla comunità paesana, dominata da parroci, borgomastri, insegnanti e latifondisti, alla moderna economia di mercato. Nelle parrocchie, nelle locande e nelle case comunali si ritrovano le celle germinali degli istituti finanziari che ancora oggi portano il suo nome.

Il busto in bronzo di F. W. Raiffeisen, realizzato dall'artista gardenese Franz Kehrer su incarico della Cassa Raiffeisen di Brunico in occasione del 125° anniversario della morte del riformatore sociale, nel 2013. Il busto fa parte di una mostra permanente sulla storia delle cooperative ed è collocato nella torre Raiffeisen davanti alla sede della banca.

Prima della sua scomparsa, Raiffeisen aveva avuto l'idea di una comunità ultra-confessionale, strutturata come un ordine, i cui membri vivessero nel celibato al pari degli apostoli. Sempre secondo Gleber, ciò conferma che Wilhelm Friedrich Raiffeisen non si considerava un banchiere, ma uno "strumento di Dio" per l'economia finanziaria. I principi di aiuto solidaristico, responsabilità individuale e autogestione costituiscono tuttora le fondamenta delle società cooperative. Oggi, oltre mezzo miliardo di persone in più di cento Paesi si è organizzato a livello cooperativo con la costituzione di circa 900.000 società. _th

VINCERE LA POVERTÀ

In occasione del 125° anniversario della morte di Raiffeisen, è stata curata una nuova edizione del romanzo biografico "Ein Mann bezwingt die Not: Friedrich Wilhelm Raiffeisen" [Un uomo vince la miseria, NdT] di Franz Braumann. Quest'edizione tascabile, che getta nuova luce sulla storia di Raiffeisen e sulla nascita delle cooperative, è rivolta in primo luogo ai giovani: con un genere letterario insolito, vuole trasmettere l'idea cooperativa, secondo cui insieme è più facile raggiungere gli obiettivi, in modo più comprensibile di quanto sia possibile con il linguaggio giuridico della legge.



AVVENTURE NELLA NATURA

Rogge, cascate e ritrovi di streghe

Il paese di Parcines, la porta sul Parco Naturale del Gruppo di Tessa, ci attende con un'escursione lungo la roggia, che conduce tra i luoghi di culto del Sentiero delle Leggende, per approdare a un'imponente cascata e a un ponte sospeso.



La guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz, olav.lutz@rolmail.net

Dal centro del paese ci dirigiamo verso est, imboccando Via Gaudententurm, per poi svoltare nella Via dei Romani e raggiungere Via Vertigen. Qui, sulla sinistra, si dipana un sentiero con l'indicazione Palestra di roccia/Roggia. Mantenendo la destra, approdiamo al Sentiero d'acqua, fiancheggiando quello che un tempo era un ingegnoso sistema d'irrigazione del Monte Sole e oggi è un' apprezzata meta di facili escursioni: da Pasqua, nel canale scorre nuovamente l'acqua.

ITINERARIO

Tempo di percorrenza:

ca. 3 ore

Dislivello: ca. 600m

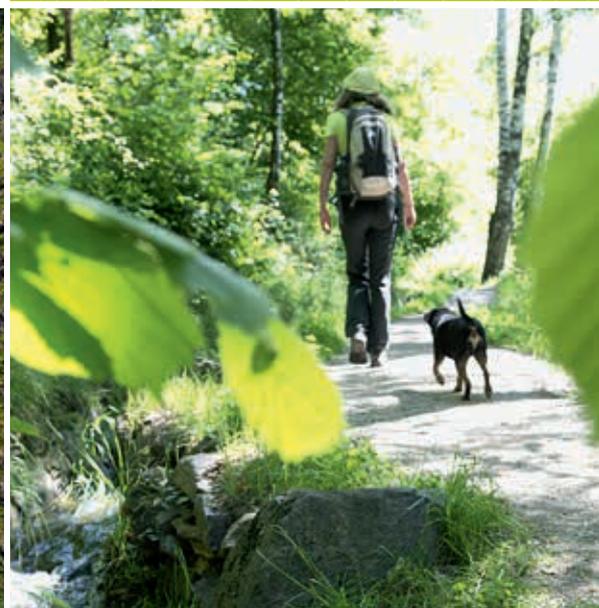
DAL SENTIERO DELLE LEGGENDE AL PRÜNSTER

Dopo 20 minuti, giungiamo al belvedere Anderleit Egg, inerpicandoci sulla destra per raggiungere il Sentiero delle Leggende: coppelle preistoriche, luoghi di culto, ritrovi di streghe e lastre del diavolo risalenti al

AVVENTUROSA ESCURSIONE PRIMAVERILE A PARCINES



La Cascata di Parcines, la più grande dell'Alto Adige



Neolitico fiancheggiano il percorso, invogliando i più piccoli a cimentarsi nell'ascesa, allietata di tanto in tanto da una leggenda. Da lì a 30 minuti, incrociamo la strada, che imbocchiamo per seguire la via 1B in direzione Tablà, sino al maso Ebner. Qui, lasciamo il Sentiero delle Leggende e risaliamo il bosco lungo il sentiero n. 1 fino al maso Prünster, cui approdiamo dopo un'altra mezz'ora: il punto più alto dell'escursione coincide con la sosta per il pranzo, un'esperienza culinaria imperdibile.

CASCATA DI PARCINES

Rifocillati, riprendiamo il cammino lungo il sentiero n. 23 in direzione della Cascata di Parcines, la più grande dell'Alto Adige. Qui si ode l'impetuoso fragore del Rio Telles, ingrossato dal disgelo primaverile, che si getta dalla ripida parete rocciosa. Scendendo lungo il corso d'acqua, raggiungiamo Via Cascata. Chi soffre di vertigini può svoltare a sinistra per riprendere il Sentiero delle Leggende e il percorso lungo la roggia. Noi proseguiamo sino alla via n. 1 che, sulla destra, conduce a Rablà. Poco dopo attraversiamo un ponte e c'incamminiamo lungo il Rio Telles, sino al maso Winklerhof. Oltrepassando un suggestivo ponte sospeso, in 20 minuti facciamo ritorno al paese, dove ci attende un paradiso dell'arrampicata per principianti e bambini.

L'escursione lungo la roggia è particolarmente piacevole in primavera



CONSIGLI PER LA SALUTE

Fumo: non è mai troppo tardi per smettere!

Il fumo è tra i principali fattori di rischio per l'infarto. Eppure, per smettere non è mai troppo tardi, come suggerisce Herbert Alber, consulente scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige. Anche chi ha fumato per anni, può ridurre sensibilmente il rischio di malattie cardiocircolatorie: già dopo un giorno di astinenza si recupera il senso del gusto, mentre dopo tre è in netto miglioramento il respiro e, dopo tre mesi, la capacità polmonare aumenta del 30%; dopo un anno senza fumo il rischio d'infarto si riduce alla metà e dopo due torna quasi ai valori normali. Infine, chi si astiene dal fumo per dieci anni raggiunge un rischio di tumore polmonare quasi pari a chi non fuma, mentre i valori per le malattie cardiocircolatorie si normalizzano nel giro di 15 anni.

Chi teme i sintomi da astinenza, quali irrequietezza, nervosismo o stati depressivi, può aiutarsi con i preparati a base di nicotina. Però, attenzione: i prodotti sostitutivi della nicotina devono essere assolutamente evitati da chi soffre di gravi malattie cardiocircolatorie, angina pectoris instabile, aritmia, colpo apoplettico, ridotta funzionalità epatica o renale oppure ulcera. Chi ha bisogno di assistenza può rivolgersi ai centri specializzati, consultare un medico o uno psicologo, che possono aiutare a combattere la dipendenza. Il Centro consulenza fumatori del Servizio pneumologico ha pubblicato un utile opuscolo su questo tema, scaricabile dal sito www.provincia.bz.it/fumo. In ogni caso, uno dei metodi più efficaci per smettere è quello del "punto e basta": in fin dei conti, ciò che conta è la volontà!

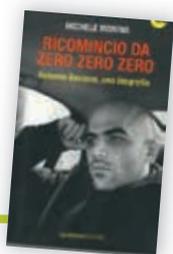
In collaborazione con www.fondazionecuore.org

LIBRI

Un titolo premonitore

"C'è qualcos'altro che dovremmo sapere e che ancora non sappiamo di Saviano, che non sia già stato detto? Probabilmente no". Si legge anche questo, su internet, tra i commenti alla biografia di Roberto Saviano, scritta da Michele Monina. Che non ci siano più libri meritevoli di essere letti, tanto da spingerci a recensire ciò che meno c'interessa? Dall'indiscusso sostegno per quest'ammirevole scrittore si è giunti, in parte, a una gratuita ostilità. Invidia per il suo successo? Questa è la biografia di un uomo che, dal 2006, vive sotto scorta, che del suo primo libro (per i pochi che ancora non lo conoscono, Gomorra) dice di maledire il giorno in cui ha deciso di scriverlo, perché gli ha tolto la libertà personale. Ora, sulla sua pagina Facebook abbiamo trovato una foto: un finestrino di aeroplano, una mano che tiene un passaporto e le parole "looking for freedom". Ecco qui, allora, qualcosa che ancora non era sotto i nostri occhi: il simbolo della lotta alla mafia ha lasciato l'Italia. Se ciò non bastasse, dovremmo chiederci se è giusto che qualcuno, a 34 anni, sia già nella condizione di farsi fare una biografia. Chi vuole sapere altro, la legga. _hc

Michele Monina: Ricomincio da zero zero zero. Roberto Saviano, una biografia. Barbera Editore Siena, 2013. Copertina flessibile, pagg. 134, 16,90 euro



Fonte: Ewald e Mario Plachutta: Der goldene Plachutta. Oltre 1000 ricette, Brandstätter Verlag, Vienna 2012

RICETTA

Pane da toast

PREPARAZIONE

Per la biga, sciogliere il lievito in 0,2 l di acqua fredda, aggiungere la farina e mescolare lentamente il tutto per 12 minuti nell'impastatrice. Avvolgere nella pellicola e lasciar riposare in frigo per circa 24 ore. Per la pasta, mescolare il lievito con il latte freddo e lo zucchero. Aggiungere la biga, la farina, il burro e il sale e mescolare lentamente nell'impastatrice per 10 minuti. Imburrare lo stampo e disporvi la pasta, ricoprire con un canovaccio e lasciare in frigo per ca. 6 ore prima di infornare.

Forno ventilato: 2° ripiano dal basso, 190°

Cottura: ca. 55 minuti

Buon appetito!

INGREDIENTI

Per la biga:

- 10 g lievito
- 180 g farina 00

Per la pasta:

- 0,1 l latte
- 20 g lievito
- 1 cucchiaino di zucchero semolato
- 330 g farina
- 40 g burro fuso
- 1 cucchiaino di sale
- 30 g burro per lo stampo





Insaccato di maiale			Dignità... poetica... Una conifera	Vaso di terracotta con corpo panciuto		Narratore italiano Lo consulta chi parte		Il Vox degli U2 Penisola asiatica		Parte del fiore Lo è la ghisa
Piccolo palmi-pede										
		6		Cantante confidenz. Attore americ.						1
Affettato nei gusti					5		Pira			
Un paese dell'UE							Fiore ornamentale			
Ospitò due concili			Nuotatore australiano Scrittore brit.É(†)						Sigla dell'Albania Informazione	
						Stato asiatico Universal Serial Bus				Un lato del triangolo rett.
	7		Né miei, né tuoi Diodo luminoso					3	Animale da cortile Cantante italiana	
Articolo femminile				8		Fango bagnato Band svedese				Dio greco dell'amore
Città francese										
				Una roccia Colpo del tennista						
Di sapore aspro						Giacca sportiva La città di Abramo			4	
Fila di persone		2								
				Lo Stato carai-bico con l'Avana					Andato... poeti-camente	
Un valore economico								Stato dell'Asia sud-orientale		
Ampollina da tavola										

1109218

Soluzione: EDIZIONE



L'ULTIMA

La giusta stretta di mano

Una stretta di mano dev'essere gradevole, ma non troppo fiacca: cercate di adeguare la forza a chi vi sta di fronte, per essere al suo stesso livello. Se la stretta dura troppo a lungo, fatelo notare con ultimo colpetto conclusivo. Qualora la persona non reagisse, non vi resta che attendere pazientemente.

Se il vostro interlocutore è di rango superiore, aspettate che sia lui a porgervi la mano. Prestate attenzione ai segnali del corpo, poiché non tutte le persone amano essere salutate con la mano. Di regola, domestici e personale di alberghi, ristoranti e negozi non vengono salutati con la stretta di mano, ma pur sempre con cordialità. Al contrario, se siete un cliente o un ospite abituale e avete instaurato un buon rapporto con uno di loro, dimostrategli la vostra stima porgendogli la mano.

Elisabeth Motsch
www.motsch.at

Posso fidarmi di chi mi sta vicino.

La Cassa Raiffeisen ragiona come me, anche per questo il nostro rapporto è durevole negli anni. E' sempre nelle mie vicinanze e disponibile a offrirmi una consulenza personalizzata. La mia banca di fiducia.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen La mia banca